

**ATTACCO DI D'ONOFRIO****La Curia benedice
un ambulatorio
polemiche con l'Ausl**

Domani verrà inaugurato l'ambulatorio di via Beroaldo e il vescovo ausiliare Ernesto Vecchi lo benedirà. D'Onofrio (Altrasinistra) attacca: per chi non è cattolico è un problema.

A PAGINA 8

Il caso Domani inaugurazione della nuova struttura in via Beroaldo con monsignor Vecchi
La Curia benedice un ambulatorio, duello sull'Ausl
D'Onofrio, Altrasinistra: inaccettabile. Ma Foschini (FI): spot contro il vescovo

Il dibattito sui consultori

«Finalmente nell'ex centrosinistra si è registrato uno scontro sulla presenza di volontari cattolici nei consultori»

Dopo lo scontro sui consultori, nato dalla decisione dell'assessore regionale alla Sanità Giovanni Bissoni di aprire le strutture pubbliche ai volontari di associazioni laiche e cattoliche, scoppia il caso sulla benedizione del poliambulatorio a Bologna. Domani, infatti, verrà tagliato il nastro della struttura di via Beroaldo, al quartiere San Donato: tra gli invitati, accanto al sindaco Sergio Cofferati e allo stesso Bissoni, anche il vescovo ausiliare Ernesto Vecchi, che benedirà i nuovi locali.

La cosa non va giù all'Altrasinistra che, tramite il consigliere occhettiano Serafino D'Onofrio, ieri a Palazzo d'Accursio ha sollevato la polemica: «L'ambulatorio di via Beroaldo — ricorda — sarà frequentato da tanti cittadini, non solo cattolici: non siamo più negli anni '60, certamente per gli atei, gli agnostici, gli ebrei e i musulmani la benedizione è un problema».

D'Onofrio, che nei giorni scorsi ha annunciato, insieme a Roberto Panzacchi dei

Verdi, l'ingresso nella lista promossa da Monteventi e Bifo (tra le cui proposte c'è però anche quella di tenere aperte le chiese 24 ore al giorno), ieri si è chiesto di chi sia l'iniziativa della benedizione. «È grave se l'ha proposta il presidente Malagoli — ha detto il consigliere del Cantiere — ma lo è ancora di più se l'iniziativa è partita dall'azienda Usb». Immediata la reazione dei cattolici in consiglio comunale: il primo a protestare è stato il vicepresidente dell'assemblea, Paolo Foschini, di Forza Italia. «Una battaglia di assoluta retroguardia — ha detto Foschini — finalizzata alla ricerca di pubblicità gratuita che non tiene conto del sentimento religioso che accomuna il popolo bolognese: la vera offesa sarebbe se la benedizione non si facesse».

Quanto alla polemica sull'introduzione dei volontari cattolici nei consultori, D'Onofrio denuncia: «Le cose stanno prendendo una brutta piega: lo scontro sui consultori non poteva attendere ulteriormente, finalmente si è re-

gistrato uno scontro nell'ex centrosinistra». Anzi: «E l'ennesima conferma — sostiene D'Onofrio — di un orientamento che la Regione e le Asl hanno acquisito da tempo, trasformando e deformando la funzione dei consultori voluti negli anni Settanta, quando non erano semplici ambulatori, ma luoghi nei quali le donne, anche minori, trovavano conforto per scelte difficili per la propria salute e per i propri percorsi di vita, in una logica chiara d'autodeterminazione femminile».

Da. Cor.